



# LA VOCE DEI RAGAZZI!

Periodico a cura della redazione dell'I.C. "Colonna" Monteroni giugno 2023 Dirigente Prof.ssa Loredana Signore

Nell'ultimo numero dell'anno scolastico, vi raccontiamo tutte le cose straordinarie che abbiamo fatto quest'anno! Nell'attesa di nuove esperienze, auguriamo buone vacanze!

La redazione

## Un anno carico carico di...

**Finalmente nel mese di gennaio 2023 è partito il progetto Aula Verde grazie all'allestimento di un apposito spazio nel cortile della scuola secondaria di via Gramsci. Lo spazio è stato realizzato con un finanziamento del MIUR. Vediamo di capirne di più!**

A-Ciao a tutti, ragazzi e ragazze! Oggi intervisterò Filippo, che parlerà dell'Aula Verde, un nuovo progetto dell'Istituto comprensivo 1° POLO di Monteroni di Lecce.

F-Ciao a tutti! A-In che cosa consiste l'aula verde?

F-Questo progetto, chiamato aula verde, è stato ideato per avvicinare i giovani come noi alla natura facendoci coltivare piante, soprattutto quelle salentine, come finocchio, insalata e verza. Nei prossimi mesi coltiveremo non solo verdura ma anche frutta. Noi aspettiamo le fragole a maggio!

A-Molto interessante! Ciao a tutti e alla prossima! F-Ciao! di Adua Vitale & Filippo Quarta 2A



## UN ANNO DI EMOZIONI CON LE DISCIPLINE STEM (SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING AND MATHEMATICS): IL NOSTRO VIAGGIO DALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, ALL' ECOLOGIA, FINO ALLA COMPLESSITA' DEL CORPO UMANO

L'anno che sta per concludersi è stato un anno ricco di emozioni, tantissime le iniziative in ambito STEM alle quali abbiamo partecipato. Ve le descriviamo brevemente nel seguito di questo articolo.

di Elena Mastore 2B

**PIANO RIGENERAZIONE:** il nostro istituto ha aderito al Piano RiGenerazione Scuola, promosso dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, attraverso la progettazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, già previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. (\*avviso n.92 del 21.10.21)

Oggi più che mai è imprescindibile focalizzare l'attenzione sulla necessità di uno sviluppo sostenibile. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, con stili di vita che possono definirsi sostenibili se rispondono ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromettono quelle future. In particolare noi ci siamo dedicati all'obiettivo 14 dell'agenda 2030 con due iniziative che hanno visto impegnate la 3ªA che ha ripulito il litorale nei pressi di Torre Guaceto; la 2ªB che ha partecipato alla Rassegna del mare. A questo proposito abbiamo intervistato la professoressa Annarita Mazzotta sul progetto **Acqua Azzurra Acqua Chiara**.

**1) Di che progetto si tratta?** È un progetto avviato dall'Università di Lecce, grazie alla professoressa Roberta Quarta e noi nell'ambito dello studio dell'italiano abbiamo lavorato sull'inquinamento, in particolare quello del mare. I ragazzi sono stati colpiti da questa immagine che rappresenta un paguro che, non trovando delle conchiglie ha rubato una lampadina in cui poter vivere.

Visitando Torre Guaceto tutti noi siamo stati colpiti dal fatto che nonostante quella zona fosse un'oasi protetta e uno spazio ristretto ci fossero molti rifiuti.

**2) Vi è piaciuta l'esperienza? Ci sono stati dei momenti particolari?** È stata un'esperienza bellissima! Abbiamo apprezzato tutti il progetto. Un ricordo bellissimo di questa visita è quello di aver trovato una tartarughina e di aver pulito in lungo e in largo la spiaggia. Sempre nell'ambito del Piano RiGenerazione, gli alunni della IIB hanno partecipato alla **XXXI Rassegna del Mare** organizzata dall'associazione MAREAMICO. A raccontarci questa esperienza sono stati proprio gli studenti rispondendo alle nostre domande.

**In che cosa consiste l'evento, chi l'organizza?** La Rassegna del Mare è un evento organizzato annualmente dall'associazione MareAmico in collaborazione con l'Università del Salento. L'evento di quest'anno si è svolto a Gallipoli ed aveva come obiettivo generale quello di sensibilizzare ed informare sull'importanza dell'ambiente marino e sulle problematiche legate all'inquinamento dello stesso. Nell'ambito dell'edizione del 2022/2023 (la XXXI) è stata attivata un'iniziativa mirata a sensibilizzare noi giovani studenti sull'Educazione allo Sviluppo sostenibile.

**Come avete deciso di partecipare ed in che cosa è consistita la vostra partecipazione?** Abbiamo partecipato su invito dell'Università del Salento, invito ricevuto grazie ad una nostra precedente partecipazione al progetto EcoLogicaCup. Nello specifico, si è trattato di una competizione in presenza impostata come serious game con domande e quiz relative alla tutela e alle problematiche dell'ambiente marino.

**Vi siete divertiti?** Tantissimo! Un bellissimo lavoro di gruppo coordinato dalla professoressa Rosalba Semeraro. La giornata del test è stata ricca di emozioni: Eravamo con le nostre insegnanti, la professoressa Chiara Marini e la professoressa Rosalba Semeraro, che, prima della gara, ci hanno assicurato un bel rifornimento di zuccheri con delle squisite zeppole! Sarà stato l'ingrediente giusto? O è stato il nostro studio e il lavoro di gruppo? Fatto sta che abbiamo vinto! È stato un momento bellissimo! Ma le iniziative a cui abbiamo partecipato quest'anno non finiscono qui!

Come da tradizione della nostra scuola, abbiamo partecipato alla gara **EcoLogicaCup**: una gara nazionale online di ecologia promossa e organizzata dal Laboratorio di Ecologia dell'Università del Salento in collaborazione con la Società Italiana di Ecologia. Ci siamo classificati al primo posto come migliore squadra allenamenti e al quinto posto nella classifica della gara finale.

Inoltre, anche quest'anno la nostra scuola ha partecipato alla **Festa della scienza**, evento annuale organizzato da "Apertamente", associazione culturale che ha come obiettivo stimolare l'interesse per le scienze. Il tema di quest'anno era la COMPLESSITÀ, ogni scuola ha partecipato con un video della durata di 3 minuti. Con le nostre docenti di scienze (R. Gabellone, R. Quarta, e R. Semeraro), abbiamo partecipato con il video "Dal micro al macrocosmo fino alle emozioni" per descrivere la complessità a partire dal macro cosmo fino al micro cosmo, spiegando il complesso meccanismo di interazione tra cuore e cervello da cui nascono le emozioni.

L'ultima iniziativa alla quale la nostra scuola ha partecipato è stata la competizione **CASCADE**: una gara online in inglese per studenti provenienti da scuole croate e italiane, sviluppata nell'ambito del progetto di ricerca europeo CASCADE, finanziato dalla Cooperation Program Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 per la protezione e il recupero della biodiversità negli ambienti marini e costieri sia in Italia che in Croazia. Non abbiamo vinto ma, come negli altri progetti, anche in questo caso abbiamo imparato tanto in maniera divertente e stimolante. Per concludere, siamo contenti delle iniziative alle quali abbiamo partecipato, ognuna di esse ci ha aiutato a crescere, a rafforzare le nostre conoscenze, il nostro spirito di gruppo, ci ha consentito di "ASSAGGIARE" le discipline STEM.



Momenti conclusivi e premiazioni de La Rassegna del Mare, EcologicaCup Cascade e Festa della Scienza

**LO SPORT NELLA NOSTRA SCUOLA** di Julian Madaro e Thomas Spedicato  
Cos'è lo sport? Qualsiasi forma di attività fisica che, mediante una partecipazione organizzata o meno, abbia come obiettivo il miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo delle relazioni sociali o il conseguimento di risultati nel corso di competizioni a tutti i livelli. Lo sport, infatti, è sì l'**esecuzione di attività fisica** con finalità amatoriali o professionali, ma è anche **svago**, che permette di formare e educare i giovani attraverso valori e principi che sono alla base di questa forma di divertimento.

Nella nostra scuola lo sport è molto importante, anzi fondamentale: infatti vengono organizzati diversi tornei interni tra le classi, con l'obiettivo di far divertire gli alunni ed educarli ad essere sportivi.

Il nostro professore di Educazione Motoria, Giuseppe Proгна, ci offre la possibilità di partecipare a diverse gare sportive sia all'interno che al di fuori del contesto scolastico. Quest'anno la nostra scuola ha partecipato con gruppi delle classi prime e seconda a due gare sportive studentesche: lo Sthenathlon (comunemente chiamato pesistica) tenutosi a Copertino e la gara di Orienteering che si è svolta a Specchia. Lo Sthenathlon consiste in quattro esercizi:

1) Il lancio dorsale della palla medica(2kg); 2) Strappo con bilanciere giocattolo(7kg); 3) Slancio con un bastone; 4) salto triplo da fermo

I nostri ragazzi si sono posizionati al primo posto nella categoria ragazzi e secondi nella categoria ragazze. L'Orienteering consiste nel trovare nel minor tempo possibile, con l'utilizzo di una mappa i giusti punti di controllo (lanterne), anche qui i nostri ragazzi si sono posizionati primi nella categoria ragazzi e secondi nella categoria ragazze.

## I PROGETTI E I GIOCHI SPORTIVI

### INTERVISTA AL PROFESSORE PROGNA

di Rebecca Greco e Gaia Longo 2D

Il nostro Istituto partecipa ogni anno alle gare e ai giochi studenteschi di diverse discipline. Ma sentiamo a questo proposito il Professore di Motoria  
**E il primo anno che partecipiamo ai giochi studenteschi?** No, non è il primo anno che partecipiamo perché da quando sono in questo Istituto iscriviamo gli studenti alle gare e chiaramente ogni anno si partecipa con gruppi differenti.

**Siamo mai arrivati primi?** Certo, alcuni anni abbiamo vinto una medaglia e invece ad altri, compreso quest'anno abbiamo vinto la coppa

**A quali gare ha partecipato la nostra scuola?** Ha partecipato a pallavolo, basket, pesistica e orienteering  
**Ai campionati studenteschi partecipano tutte le classi?** No, io seleziono i ragazzi e le ragazze che raggiungono il punteggio più alto durante gli allenamenti, sia nelle ore di lezione che durante i progetti specifici.

**Per partecipare alle gare bisogna avere il certificato medico?**

Ovvio, ma non è necessario quello agonistico.

### ORIENTEERING: la gara di Specchia di Marco Rizzo e Andrea Tornese

L'orienteering è uno sport che premia chi riesce a esplorare con sicurezza un territorio sconosciuto. È caratterizzato da una gara a cronometro dove i partecipanti usano una mappa dettagliata per raggiungere i punti di controllo scegliendo il percorso migliore. Questo sport si può praticare sia in bosco che in città, sia a livello amatoriale, sia a livello agonistico. Nella nostra scuola, il nostro professore di Educazione Motoria ci ha proposto di partecipare ad una gara di Orienteering nel centro storico di Specchia, nell'ambito dei giochi studenteschi.

Alcuni di noi sono stati selezionati in base alle prove svolte a scuola. Il 5 maggio abbiamo raggiunto il paese di Specchia con lo scuolabus. In tutto eravamo una ventina, ma, arrivati nella piazza di Specchia, dove c'era il raduno, eravamo circa un centinaio di partecipanti provenienti da diverse scuole.

La gara consisteva in un percorso per le vie del centro storico. Ogni partecipante partiva a distanza di cinque minuti dal precedente, equipaggiato con cartina topografica per orientarsi e una *sicard* fissato al dito per segnare il passaggio da un determinato punto di controllo.

Secondo il regolamento, si aggiudica la vittoria chi giunge a destinazione nel minor tempo possibile dopo aver transitato tutti i punti di controllo.

La gara di Specchia era molto impegnativa, ma noi non ci siamo arresi. Il nostro impegno è stato premiato dalla vittoria in assoluto di una nostra compagna della 1B e da diversi premi divisi per categorie. Alla fine siamo tornati a scuola con un bel bottino: due coppe e sei medaglie d'oro. È stata un'esperienza fantastica!



Momenti delle premiazioni dei giochi studenteschi: Orienteering, pallavolo e basket

### LA GITA DELLE CLASSI PRIME di Ludovica De Giorgi e Benedetta Leuzzi

Quest'anno, finalmente dopo tanto tempo, siamo andati in gita a Torre Mattoni. Questa uscita didattica era molto attesa da noi alunni. In pullman abbiamo ascoltato canzoni per divertirci durante le due ore di strada. Arrivati, ci hanno accolti accompagnandoci in un'area libera e ci hanno diviso in due gruppi: il primo andava a fare il percorso avventura sugli alberi, il secondo stava nell'area libera per fare giochi sportivi e poi ci siamo dati il cambio. Il percorso avventura aveva vari livelli di difficoltà, ma era molto bello perché, sebbene piovesse, noi non ce ne siamo accorti. Dopo il pranzo abbiamo fatto orienteering: ci hanno consegnato una cartina del parco con dei punti di controllo da dove passare per punzonare. Purtroppo questo giorno è terminato troppo presto per noi e siamo ritornati a Monteroni verso le 18.00. Ne è valsa la pena di trascorrere questo giorno nonostante qualche incidente e noi speriamo che l'anno prossimo faremo una gita ancora più bella e interessante.



### LE SECONDE IN GITA... di Agnese Margiotta, Carlotta Miglietta, Elisa Centonze

Il 28 e 29 aprile le classi seconde sono andate in gita con la prof. Marini, la prof. Montinari, il prof. Proгна e il prof. Centonze.

La partenza era prevista alle 8:00 presso la nostra scuola e, dopo esserci sistemati in pullman, siamo finalmente partiti. Il viaggio è durato all'incirca 6 ore, con due fermate per riposarci e per pranzare. Durante il viaggio eravamo felici ed emozionati, era da tanto tempo che non andavamo in gita e abbiamo cantato insieme ai prof. e abbiamo giocato a carte per far passare il tempo in allegria.

La prima tappa era la Reggia di Caserta. Una volta arrivati (verso le 16:00/16:30) abbiamo visitato i giardini con gran fatica e tanta libertà. I giardini erano grandissimi e il panorama era stratosferico! La cosa che ci è piaciuta di più è stata l'ultima fontana, quella in fondo al viale centrale. Dopo la visita dei giardini della Reggia abbiamo visitato l'interno con una guida. Siamo rimasti ammaliati dalla bellezza degli interni e siamo rimasti sorpresi di scoprire come vivevano le persone di quel tempo. La cosa che ci è piaciuta di più è stato il bagno della Regina. Dopo la visita della Reggia siamo andati in Hotel.

Appena arrivati in albergo ci hanno assegnato le camere e siamo andati a mangiare. Il cibo non era dei migliori e anche le stanze non erano proprio in massimo, ma noi ci siamo divertiti lo stesso. La notte passata insieme ai nostri compagni è stata la cosa più entusiasmante della gita. Verso le 23.00/23.30 ci hanno ritirato i telefoni. La mattina seguente verso le 6.30 ci hanno restituito i telefoni e ci siamo preparati per la colazione. Dopo la colazione siamo saliti in camera a prendere tutto per recarci alla meta successiva, le grotte di Pertosa.

Una volta arrivati abbiamo percorso una lunga salita ma ne è valsa la pena. lo spettacolo all'interno delle grotte era straordinario, abbiamo percorso un piccolo tratto con una barchetta per poi continuare la visita a piedi. La grotta era piena di stalattiti e stalagmiti che assumevano forme molto strane come ad esempio un gregge di pecore e tutto quello che riuscivamo a vedere con la fantasia. Poi siamo andati a pranzo al ristorante e questa volta il cibo era veramente molto buono! Ultima tappa al monastero di Padula. Il posto era bellissimo ma la guida non la finiva più di parlare e aveva un'aria scorbutica, ma, vabbè pazienza! Lo abbiamo sopportato. Sotto una leggera pioggia siamo tornati in pullman per rientrare a casa. Il viaggio di ritorno è stato silenzioso e tranquillo perché eravamo sfiniti.



Momenti delle visite guidate delle classi seconde a Caserta, grotte di Pertosa e abbazia di Padula e delle classi Terze alle Cascate delle Marmore, Assisi, Todi, industria dolciaria Perugiaina.

### AULA VERDE di Viola Podo, Emma Carallo, Beatrice Cavone

**Nella nostra scuola è presente un progetto chiamato "Aula Verde" in cui ragazzi delle classi seconde si riuniscono insieme alla professoressa Chiara Marini e alla professoressa Roberta Quarta utilizzando un apposito spazio allestito nel cortile della scuola. È uno spazio sotto grandi gazebo dove sono state realizzate delle aiuole per le nostre colture tra cui verze, finocchi, insalata, pomodori, rucola, prezzemolo, fragole, basilico.**

**Durante gli incontri abbiamo realizzato tante cose: solitamente interrriamo le varie piantine o i semi che vogliamo veder crescere e realizziamo la scheda botanica di ciascuna essenza. Abbiamo anche realizzato una serra verticale con materiali di riciclo. Con la professoressa Quarta abbiamo raccolto dei fiori in giro per la scuola, li abbiamo incollati su un foglio e abbiamo contato il numero di petali di ogni fiore. Abbiamo inoltre parlato della "successione di Fibonacci" e abbiamo realizzato la spirale seguendo l'ordine progressivo. Con il professore Palazzo, abbiamo realizzato un sito in cui spiegavamo cos'è la successione di Fibonacci e a cosa serve. Abbiamo organizzato un momento di BARATTO in cui abbiamo scambiato i nostri prodotti con altre piantine portate dai nostri genitori. Negli incontri successivi abbiamo piantato anche le nuove piantine che adesso stanno crescendo.**



**BARATTIAMO** Ciao a tutti, siamo due ragazze della 2D e siamo qui per raccontarvi La Giornata del 'baratto', dal titolo Barattiamo tenutasi il 18 aprile a conclusione della prima fase di semina e raccolta nella nostra Aula Verde. Per questo progetto la nostra scuola ha realizzato uno spazio apposito per piantare varie essenze. Una volta cresciute le piante interrate intorno a gennaio e pronte per essere mangiate, abbiamo invitato i nostri genitori/parenti al baratto, cioè uno scambio, che consisteva nel regalare un ortaggio, tranne la verza che non era ancora chiusa, in cambio di altre piante da poter piantare per poi regalare in un nuovo baratto. In questo caso ci avevano regalato delle piante di: pomodori, fragole e basilico. Una volta prese queste piante da un nostro parente/genitore le abbiamo piantate nello stesso posto dove c'erano finocchi e insalate. Attualmente stimo aspettando che le piante crescano. **di Emma Carallo e Martina Corineo**



### UNA REDAZIONE UN PO' CHIASSOSA

Mi sono aggregato al progetto Giornalino a inizio 2023, col fine di accrescere la mia capacità di scrittura. La redazione di questo giornale è molto chiassosa, tanto da non assomigliare neanche lontanamente a una redazione giornalistica, ma in essa è presente un clima di grande collaborazione, che di conseguenza aiuta nella produttività del giornale, ricco di articoli scritti da noi ragazzi.

Il giorno che mi sono aggregato al progetto era un soleggiato sabato di febbraio, strano da dire, e il mio primo articolo doveva essere sulla festa del Carnevale, che si era tenuta pochi giorni prima. Il file di lavoro è però andato perso misteriosamente, di conseguenza io e la compagna con cui avevo lavorato abbiamo rifatto il lavoro dall'inizio, ma non è stata assolutamente una cosa negativa, anzi un'occasione per perfezionare il lavoro già fatto, senza però cambiare le basi su cui era stato costruito.

Arriviamo alla giornata di oggi, l'incontro finale: stiamo tutti lavorando a progetti diversi, ma con lo stesso fine, la redazione è anche in questo caso molto rumorosa e disordinata. A parte gli scherzi, questo progetto ha, o spero che l'abbia fatto, migliorato la mia capacità di scrittura.

Detto ciò, siamo giunti alla conclusione di questo progetto, che spero si evolverà magari in un altro progetto e che, sono certo, non rimarrà fine a se stesso in chi ha partecipato e che è anche un modo per ritrovarsi con compagni di classe e non, oltre l'orario scolastico. Io vi saluto. **di Pierfrancesco Favale**

### IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO di Federico Petti e Giacomo Podo

Il bullismo è un fenomeno dilagante tra i ragazzi e purtroppo anche a Monteroni si sono verificati degli atti di questo genere. Si tratta di una forma di violenza verbale, fisica e psicologica ripetuta nel tempo e perpetuata in modo intenzionale da una o più persone (i "bulli") nei confronti di un'altra (la "vittima"), al fine di prevaricare e arrecare danno. Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio, caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. La nostra scuola si è attivata per contrastare subito il fenomeno e sin dal 24 ottobre, la nostra professoressa, Anna Grasso, referente antibullismo dell'Istituto, ha organizzato attività di sensibilizzazione in collaborazione con la polizia postale e gli Enti locali. Rappresentanti della polizia postale, invitati al palazzo baronale, hanno tenuto una lezione sulle problematiche del bullismo a noi ragazzi. È stato tenuto anche un secondo incontro a cura della polizia municipale di Monteroni sullo stesso tema. In classe poi, abbiamo letto brani dell'antologia sull'argomento e realizzato cartelloni con slogan anti-bullismo. Inoltre, all'ingresso della scuola secondaria abbiamo una cassetta postale donataci dall'Istituto "Galilei Costa" nell'ambito del progetto "MA BASTA". In questa cassetta ogni alunno che avverte un disagio o un problema legato al bullismo, può segnalarlo, imbuccando un foglietto con le proprie considerazioni ma in maniera totalmente anonima. Attraverso queste esperienze abbiamo capito che dobbiamo fare molta attenzione ai nostri comportamenti e alle parole che usiamo con coetanei; allo stesso tempo se personalmente subiamo o conosciamo atti di bullismo dobbiamo subito chiedere l'aiuto degli adulti.

Il 13 aprile abbiamo partecipato alle celebrazioni per il Centenario della nascita del Professore Bernardini, esimio poeta e scrittore nonché concittadino emerito di Monteroni. Dopo una lunga preparazione sulla sua biografia e alcuni suoi testi (diario, poesie, racconti) abbiamo incontrato i figli e alcuni suoi studenti che ci hanno presentato la figura umana, il politico e l'educatore.

## LA PARTECIPAZIONE DELL'I.C. POLO 1 ALLA RASSEGNA "VELIERO PARLANTE" di Elena Mastore

Intervista alla prof.ssa Anna Assunta Quarta referente per il Veliero Parlante del nostro istituto

**Che cos'è il Veliero Parlante?** E' una rete di Istituti che realizza libri, e percorsi didattici, comunicando i risultati di progetti sia in presenza che online. Tutte le informazioni vengono trasmesse su una chat di WhatsApp e ci sono vari incontri per preparare la mostra finale dei lavori delle scuole che generalmente si tiene a maggio. E' una rassegna che esiste ormai da quattordici anni e io ne faccio parte quasi dall'inizio. C'è una scuola capofila a cui è venuta l'idea, si tratta del POLO 4 Falcone di Copertino. A mio parere è un'importante occasione di scambio perché si può amare Veliero e apprezzarlo, ma ci sono anche tanti che non sono d'accordo con questo modo di fare scuola.

**Come si struttura il Veliero? Qual è la sua organizzazione?** Il Veliero ha un tema di base che quest'anno era "Radici". Questo tema si è rivelato molto interessante perché ognuno ha le proprie radici e questo è stato il punto di partenza. Intorno al tema principale ci sono vari campi, esattamente come le radici delle diverse piante. Perciò intorno ad ogni esperienza si organizzano diverse Community: ad esempio la Community di Lettura che si chiama la Scialuppa di Salvataggio, la Community STEAM il cui referente è il Prof. Palazzo perché si occupa di Scienze, Tecnologia, Arte e Matematica. Molto importante anche l'Ecoband e il coro con il coinvolgimento dei Prof. Martino, Fiamma e Donno. Ci sono anche le Community di Cittadinanza con la Prof Tondo e Arte che seguono personalmente.

**Ci parla dell'esperienza del Veliero Parlante?** Quest'anno sono stati presentati diversi lavori realizzati nel laboratorio di arte e da altri ragazzi dell'Istituto. In particolare, abbiamo partecipato ad un laboratorio d'arte per la realizzazione di pietre colorate per comporre un'installazione di land art nel cortile del Castello di Copertino. Le pietre sono state molto apprezzate dai visitatori perché ciascuno di noi sulla pietra decorata ha rappresentato un elemento caratteristico del Salento, Molto apprezzato anche il lavoro di una ragazza Pakistana che ha realizzato l'ideogramma che le donne musulmane si fanno tatuare con l'hennè. Tutti i ragazzi delle classi seconde dopo aver studiato la tessitura come argomento curricolare, hanno realizzato per le STEAM, al telaio, tanti piccoli tappeti di diverso colore che, composti, hanno formato la bandiera della pace. Nell'ambito dei progetti scolastici dell'Aula Verde e del Giornalino, i ragazzi delle classi prime e seconde hanno partecipato al Progetto Sylva inventando storie su alberi del territorio monteronese e associando il QRCode da cui leggere la scheda botanica di quegli alberi. Sempre nell'ambito del Giornalino, i ragazzi delle classi seconde hanno realizzato racconti della Taverna del Porto con storie sulla tutela del mare.

La prof.ssa Martina con le classi terze ha realizzato un percorso sulla storia di Monteroni in Inglese. I ragazzi hanno trovato tante cartoline che hanno associato a brevi testi componendo un video dal titolo *Message in a bottle- the History of Monteroni*. La nostra scuola ha partecipato anche alla Community Coro esibendosi con il coro formato da ragazzi e ragazze che hanno disegnato un cuore per rappresentare l'unione tra noi essere umani. La canzone interpretata era proprio "Esseri Umani" di Mengoni. I ragazzi si sono divertiti molto a cantare in coro perché per tanti è stata un'esperienza nuova. Hanno partecipato i ragazzi di tutte le classi. I ragazzi della scuola primaria hanno realizzato un progetto sull'inquinamento dal titolo "Un'onda di plastica". Un'allieva dell'Istituto, Elena Mastore, ha partecipato al provino GOT TALENT ed è stata selezionata per presentare l'Ecoband. È stata molto brava perché ha fatto anche delle battute ironiche. Anche per questo la nostra scuola si è distinta.

**Quanto tempo è stato impiegato per realizzare i lavori?** La scuola ha lavorato per più di due mesi.

**Avete mai vinto qualche premio al Veliero Parlante?** La scuola ha vinto più di una volta con Ecoband e anche con il Faro che ora è posto all'ingresso della scuola media. Durante lo spettacolo del coro i ragazzi erano disposti in più file. I ragazzi della prima fila hanno indossato delle maschere, per simboleggiare il fatto che spesso i ragazzi si fermano alle apparenze. Le ragazze che frequentano la terza media inoltre hanno rappresentato il testo della canzone con i gesti.



## PROGETTO MERENDA SANA di Francesco Fedele, Alessandro Sambati, Giacomo Congedo

Mercoledì 1 febbraio 2023 le classi seconde dell'Istituto Comprensivo "Salvatore Colonna" hanno incontrato nella sala delle feste del Palazzo Baronale di Monteroni la Dottoressa Patrizia Zecca, Biologa Nutrizionista. La Professoressa Piera Erroi, responsabile del progetto, ci ha presentato la Dottoressa e l'argomento dell'incontro: "Perché scegliere una merenda sana?". L'incontro si inserisce nell'ambito di un progetto di educazione alla salute che si propone di invitare i ragazzi a scegliere una alternativa sana per la merenda scolastica. È proprio vero che spesso noi alunni, anche condizionati dalle pubblicità allettanti, preferiamo consumare merendine industriali confezionate. In realtà, questi prodotti, contrariamente a ciò che si dice, non sono assolutamente salutari: nella maggior parte dei casi contengono una quantità molto elevata di zuccheri e non mancano anche altre sostanze nocive, come conservanti e coloranti.

Ci ha molto colpito sapere che in ogni lattina di coca-cola ci sono 7 cucchiaini di zucchero! E volete sapere come è fatta la Nutella? Ci sono 200 grammi di zucchero e 40 grammi di noccioli. Una vera bomba calorica! Il cibo più salutare, con zero zuccheri? La carota!

Una possibile alternativa a questi cibi sicuramente più comodi e facilmente reperibili è quella di preparare in casa le nostre merende preferite, possibilmente riducendo o azzerando le quantità di zuccheri e altri ingredienti non necessari, oppure possiamo scegliere merende di cui si sa con certezza il contenuto, come yogurt, frutta, ortaggi. La domanda che certamente vi sarete posti a questo punto è: "Ma queste merende sono buone come quelle che mangiamo di solito?".

Beh, certamente non hanno lo stesso gusto delle tortine confezionate, ma, con un po' di fantasia, frutta e verdura si possono trasformare in qualunque cosa: per esempio, con le carote si può preparare una buonissima torta, stessa cosa con le mele e con gli agrumi si può preparare una deliziosa spremuta.

In conclusione: siamo quello che mangiamo e quindi dobbiamo stare molto attenti alla nostra alimentazione per conservarci in buona salute.

## SIAMO TUTTI LATINISTI: progetto di latini per le classi terze. Intervista alla prof.ssa A. Mazzotta di Elena Mastore e Giada Pancosta

**Cosa ci dice del progetto "Alla Scoperta delle Radici", quali sono i suoi obiettivi?** È un progetto di avviamento allo studio del latino che ha come scopo l'agevolazione dell'inserimento degli alunni che vogliono studiare nei licei.

**Quali sono le competenze che gli studenti acquisiranno con questo progetto?** Gli alunni impareranno a tradurre le frasi in latino e avranno la possibilità di mettere a confronto le espressioni latine con quelle che ognuno di noi usa oggi giorno per comprendere che alla fine siamo tutti "latinisti"!

**I ragazzi cosa ne pensano?** È un progetto tutti i ragazzi lo trovano interessantissimo!

## 14 marzo 2023

Giornata internazionale del Pi greco, celebrata dal nostro Istituto con attività ludiche e laboratoriali, gare matematiche e un flash mob



## CARNEVALE MONTERONESE 2023 di Martina Corineo e Pierfrancesco Favale

Carnevale a Monteroni è una festa molto sentita, che si festeggia con una sfilata di maschere e attira l'attenzione di grandi e piccini. La sfilata inizia a pomeriggio presto si conclude verso le 19:00; fa il giro di tutto il paese con varie tappe in cui si sosta a guardare balli tradizionali. Nel corso della sfilata la giuria ha modo di valutare le varie maschere in gara, che vengono premiate sul palco in piazza Falconieri alla conclusione della sfilata. Le maschere vengono divise in tre categorie: maschere singole, maschere a coppia, gruppi. La nostra scuola quest'anno ha proposto come maschera singola lo *scarpalau*, maschera tipica monteronese, e come gruppo i laureati. Con queste maschere la nostra scuola si è classificata terza mentre la maschera singola prima. Le maschere vengono valutate secondo questi criteri: artigianalità, originalità, tipicità, comportamento. Il Carnevale è un giorno dove anche gli adulti hanno modo di divertirsi è riscoprire il bambino che è in loro, speriamo che anche voi vi siate incuriositi e decidiate di festeggiare il carnevale con noi il prossimo anno.



La nostra compagna di 3A, Giorgia Caramuscio, ha vinto il prestigioso premio Gianserio Strafella

